

L'infanzia di Gesù

Bardazzi Margherita 3C a.s. 2019/2020

L'annunciazione

L'Annunciazione del Signore o della Beata Vergine Maria è il momento dell'annuncio del concepimento di Gesù che viene fatto a Maria (secondo il vangelo di Luca) e a Giuseppe (secondo il vangelo di Matteo) dall'**Arcangelo Gabriele**. Il momento dell'Annunciazione può prendere anche il nome di "Conceptio Domini" o "Conceptio Christi" (appunto la concezione di Cristo). Questo tema si pone in relazione anche con *l'Immacolata Concezione di Maria*.



Appunti

Cos'è l'Immacolata Concezione e chi era l'Arcangelo Gabriele?

L'Immacolata Concezione: è un dogma cattolico proclamato da Papa Pio IX l'8 dicembre del 1854, che sancisce come la Vergine Maria sia stata preservata immune dal peccato originale. Infatti secondo la religione cattolica ogni uomo nasce già con il peccato originale, ma solo la Madre di Cristo ne fu esente: a Dio dunque piacque che la Vergine dovesse essere la dimora senza peccato per custodire in grembo in modo perfetto e degno il Figlio divino fattosi uomo.

L'Arcangelo Gabriele: il nome deriva dall'ebraico e significa "Uomo di El (Dio)" o "Potenza di El (Dio)". Insieme a Michele e Raffaele è uno degli angeli nominati nella Bibbia. È stato l'Angelo che ha annunciato la nascita di Giovanni Battista e Gesù, e secondo i musulmani è stato il tramite con cui Dio rivelò il corano a Maometto. Nella tradizione biblica è anche rappresentato come l'Angelo della Morte, uno dei messaggeri di Dio.

Visitazione della Beata Vergine Maria

Dopo l'Annunciazione e ricevuto lo Spirito Santo Maria si recò da Nazareth in Galilea a trovare Elisabetta in Giudea, in una città chiamata Ain-Karim, posta 6 km ad occidente rispetto a Gerusalemme.

Quando Maria giunse alla casa di Zaccaria, Elisabetta ebbe la percezione di trovarsi di fronte alla donna che custodiva in grembo il Cristo ed iniziò a lodare Maria per essere stata disponibile al progetto di Dio, di fronte a tutte quelle lodi Maria rispose restando con Elisabetta per tre mesi, cioè fino alla nascita di suo nipote Giovanni.



Il Natale

Il Natale è il giorno della nascita di Gesù.

Gesù nasce a Betlemme in Giudea. Mentre Matteo fa solo un breve accenno, Luca sviluppa molto bene la parte del viaggio di Maria e Giuseppe da Nazareth a Betlemme con un censimento indetto da Augusto, Quirinio era il governatore della Siria.

ETIMOLOGIA

Il termine italiano "Natale" deriva da latino cristiano *Natāle* per ellissi di *diem natālem Christi* ("giorno di nascita di Cristo"), a sua volta dal latino *natālis*, derivato da *nātus* ("nato"), participio perfetto del verbo *nāsci* ("nascere").



Il Natale nei due vangeli sinottici

Il Natale è il giorno della nascita di Gesù, entrambe gli evangelisti, ognuno nel proprio vangelo, concordano su vari punti:

1. Giuseppe e Maria erano fidanzati ma non sposati quando Maria restò in attesa di Gesù;
2. In entrambi i vangeli la nascita di Gesù è annunciata da un angelo;
3. In entrambi i vangeli l'angelo afferma che il suo nome sarà Gesù e che diverrà il Salvatore del mondo;
4. Gesù nasce a Betlemme;
5. Gesù nasce al tempo di Erode il Grande, sebbene Luca riferisca al tempo di Erode solo il sacerdozio di Zaccaria;
6. Gesù trascorre gli anni da adolescente a Nazareth.

... e nei vangeli apocrifi

La nascita di Gesù è raccontata anche in alcuni vangeli apocrifi, questi ultimi vengono arricchiti da molti particolari che danno al racconto un carattere "fiabesco" che li rende poco credibili, nonostante questo però vi sono anche vari tratti storicamente riconosciuti che conferiscono più credibilità allo scritto.

- **Il protovangelo di Giacomo:** armonizza la narrazione di Matteo e Luca. Quanto al luogo, la nascita avviene a Betlemme in una grotta, non come suggerito dal vangelo secondo Luca. Questo particolare, assente nei vangeli canonici, è diventato un elemento importante nella rappresentazione del presepe. Tale particolare non deve essere necessariamente visto come in antitesi con l'altra diffusa tradizione popolare della nascita in una stalla basata su Luca: l'orografia della Palestina è caratterizzata da numerose piccole grotte che venivano spesso usate come dispense o piccole stalle. Il Protovangelo aggiunge poi tre elementi leggendari. Nel primo episodio, Giuseppe racconta in prima persona che al momento della nascita il tempo si fermò. Il secondo episodio coinvolge due levatrici che, chiamate da Giuseppe, arrivarono alla grotta immediatamente dopo la nascita e testimoniarono la verginità di Maria. Il terzo elemento, che a differenza degli altri due ha avuto una certa fortuna nella devozione e nella tradizione artistica successiva, riguarda la grotta che fu avvolta da "una nube luminosa". La presenza del bue e dell'asinello è testimoniata dal Protovangelo di Giacomo.

Adorazione dei magi

L' **ADORAZIONE DEI MAGI** è l'episodio che narra dell' arrivo di alcuni magi (3:Gaspare,Melchiorre e Baldassarre), arrivati per fare visita a Gesù, la notizia della nascita de Salvatore arrivò però anche ad Erode che turbato chiamò a sé tutti gli scribi ed i sacerdoti e chiese loro dove sarebbe dovuto nascere il Salvatore, essi risposero: "In Giudea". Così Erode disse ai tre magi di informarsi sul luogo della nascita, e dopo averlo trovato di riferirgli che anche lui avrebbe voluto conoscerlo, si trattava però di un inganno infatti Erode sarebbe partito non con lo scopo di lodarlo ma al fine di ucciderlo.



FUGA IN EGITTO

Maria e Giuseppe furono avvertiti in sogno di non tornare da Erode quindi tornarono alla loro terra, ma per un'altra strada.

Appena partiti però Giuseppe che gli disse i non tornare alla sua terra perché Erode voleva uccidere Gesù, gli disse di trasferirsi in Egitto e restare lì fino a che non gli avesse dato il permesso di tornare. Dopo essersi rimessi in cammino arrivarono in Egitto e vi restarono fino alla morte di Erode.



La strage degli innocenti

Dopo essersi reso conto che i magi si erano presi gioco di lui, Erode si infuriò e ordinò di uccidere tutti i bambini maschi primogeniti che stavano a Betlemme o comunque nel suo territorio, sotto ai 2 anni.



Presentazione di Gesù al tempio

Questo episodio, raccontato solo nel Vangelo secondo Luca, racconta di quando Maria e Giuseppe portarono Gesù al tempio 40 giorni dopo la nascita per offrirlo a Dio. Questa cerimonia era prescritta per ogni figlio primogenito maschio in ossequio al comando di Esodo.



Gesù dodicenne al tempio

Il ritrovamento di Gesù al Tempio, anche chiamato Gesù tra i Dottori, è un episodio narrato nel Vangelo di Luca. Rappresenta l'unico episodio descritto dai vangeli circa la tarda infanzia di Gesù. Gesù dodicenne si intrattenne nel tempio di Gerusalemme con i dottori della Legge, all'insaputa dei genitori che lo ritrovarono dopo tre giorni.

